CROCE ROSSA



Regalare un sorriso a oltre 500 ragazzi

Al Campo estivo di Punta Grossa al via la 24ª iniziativa della Croce rossa e della catena Tuš per i più vulnerabili

CROCE ROSSA



Momenti di evasione in riva al mare

ANCARANO

L'iniziativa di solidarietà "Regaliamo un sorriso", promossa dalla Croce rossa slovena in collaborazione con la catena commerciale Tuš, ospiterà anche quest'estate al campo estivo di Punta Grossa ad Ancarano, oltre cinquecento ragazzi provenienti da famiglie socialmente svantaggiate. I partecipanti potranno vivere, a turni settimanali, l'esperienza di una vacanza al mare destinata a chi, altrimenti, non avrebbe questa possibilità. Giunta alla 24ª edizione, l'iniziativa ha regalato nel corso degli anni momenti di serenità e svago a oltre 12mila bambini e ragazzi. I partecipanti, autorizzati dai genitori e selezionati dalla Croce rossa in collaborazione con 56 associazioni regionali e Centri di assistenza sociale presenti su tessuto nazionale, possono contare sul supporto di educatori e volontari che gratuitamente prestano la loro opera per rendere il soggiorno piacevole e sicuro. A supervisionare il campo estivo sono più di una decina gli operatori con comprovate competenze psico-pedagogiche a garantire sicurezza e benessere ai giovani ospiti. Il programma delle vacanze è studiato per favorire la socializzazione e lo sviluppo armonioso dei bambini, offrendo un'esperienza capace di lasciare ricordi duraturi e nuove amicizie. Nel corso delle settimane di luglio e agosto le attività uniranno divertimento, supporto sanitario e sociale. Il progetto è rivolto sia ai bambini che partecipano per la prima volta sia agli scelti, che tornano un'altra estate. Pensata soprattutto per chi vive situazioni di fragilità sociale o presenta condizioni di salute delicate, la "vacanza del sorriso" punta a migliorare il benessere generale, rafforzare l'autostima e promuovere uno stile di vita sano. Il Centro di Punta Grossa progettato a misura di bambino, che quest'anno celebra il 70° anniversario della propria attività, dalla prima edizione sostiene con convinzione questa importante iniziativa, contribuendo a trasformare in realtà il sogno di una vacanza per tanti bambini. Resort che offre spiagge curate, parchi giochi, impianti sportivi e assistenza professionale, il ricco programma settimanale comprende corsi di nuoto dedicati anche a chi vede il mare per la prima volta. Innumerevoli le attività correlate di educazione alla prevenzione, laboratori creativi, giochi, tornei sportivi, serate ricreative e iniziative culturali che favoriscono l'incontro tra bambini provenienti da realtà diverse. Promuovendo il rispetto reciproco tra pari segnati da esperienze individuali non piacevoli, le vacanze socio-sanitarie sono rese possibili grazie al sostegno statale, delle autonomie locali, di numerosi donatori e dei volontari che ogni anno contribuiscono alla realizzazione del progetto. All'arrivo ogni bambino riceve uno zainetto contenente abbigliamento estivo, accessori da spiaggia, prodotti per la protezione solare, oltre a maglietta e cappellino con il logo del campus. Offerti da Tuš, non mancano inoltre frutta fresca, bibite dissetanti e l'immancabile gelato. Dopo l'augurio di benvenuto della direttrice del Centro, Lilijana Kozlovič, a sorpresa il primo turno di vacanza ha potuto incontrare pure la cantante slovena Nina Pušlar, che si è esibita in un concerto accolto con grande entusiasmo dai bambini, desiderosi di ottenere un autografo e un selfie con l'artista. L'iniziativa rappresenta un concreto esempio di responsabilità sociale e attenzione verso i più vulnerabili. Attraverso condivisione e divertimento, il progetto offre ai partecipanti un ambiente sicuro in cui crescere, acquisire maggiore autonomia e stringere nuove amicizie all'insegna della spensieratezza. Il valore di "Regaliamo un sorriso" si coglie nei piccoli gesti: gli abbracci spontanei e i disegni che i bambini lasciano ad Ancarano al termine del soggiorno, raccontano meglio di qualsiasi parola il significato soggettivo della loro esperienza al mare. (elb)

Il saluto della direttrice Lilijana Kozlovič

Accademie teatrali alla settima FUGA

Da oggi al 15 del mese spettacoli, laboratori e incontri tra giovani

YOUSEA



Il Teatro cittadino

CAPODISTRIA | Le Accademie teatrali celebrano l'estate attraverso la 7ª edizione del Festival internazionale FUGA. Da oggi, venerdì, al 15 luglio il Teatro di Capodistria ospiterà la manifestazione che si sta affermando come importante incontro europeo dedicato ai giovani creatori teatrali. Quest'anno l'evento porterà nuovamente in città un concentrato di studenti delle accademie dello spettacolo: attori, registi, drammaturghi, scenografi e altri creatori teatrali. Un'occasione per valorizzare la recitazione oltre che importante piattaforma per lo scambio di pratiche e conoscenze dietro le quinte. La presentazione delle produzioni realizzate dalle accademie, unite all'incontro tra giovani artisti, creeranno uno spazio di confronto significativo atto a offrire nuovi spunti nel panorama teatrale. Il festival FUGA propone sei spettacoli allestiti da compagnie accademiche provenienti da Slovenia, Serbia, Polonia, Svizzera e Slovacchia. Le rappresentazioni selezionate solleveranno questioni legate all'identità, al genere, alla marginalizzazione, alle relazioni interpersonali, alla memoria e alle sfide della società contemporanea, spaziando dal teatro drammatico-documentaristico al teatro fisico d'avanguardia e al cabaret. Il ricco programma collaterale sarà completato da una tavola rotonda, da un laboratorio di due giorni tenuto dalla performer e ballerina Irena Tomažin, che guiderà i partecipanti alla scoperta dell'espressività attraverso l'esplorazione della voce, del respiro e dell'improvvisazione, oltre che da eventi serali e concerti organizzati in collaborazione con l'Associazione studentesca. La rassegna si concluderà al Bastione di Capodistria il 15 luglio, dove Veronika Nikolovska si esibirà prima della cerimonia di premiazione, che prevede la consegna dei riconoscimenti e l'intrattenimento del gruppo musicale Smetnaki. Il direttore artistico e selezionatore di FUGA, Ivan Loboda, ha sottolineato come il Festival non sia soltanto un luogo di spettacolo, ma anche uno spazio in cui i giovani artisti hanno l'opportunità di parlare del mondo in cui vivono. Al fine di rafforzare la rete internazionale del teatro, un partner fondamentale della manifestazione rimane l'Associazione studentesca dell'Università del Litorale, che sostiene il coordinamento sin dagli esordi. Il suo presidente, Alen Mujkić, sottolinea che "sebbene l'Ateneo non abbia un'accademia d'arte, riteniamo estremamente importante che gli studenti entrino in contatto con la cultura di alto livello proposta dai loro coetanei provenienti da altri Paesi europei. Sono proprio questi incontri ad arricchire l'esperienza studentesca a Capodistria, incoraggiando ogni forma di creatività; uno sprone che allarga gli orizzonti e rafforza i legami". Alla sua settima edizione, FUGA si conferma un punto d'incontro per i "poetici teatranti" europei: un intreccio di dialoghi creativi e di networking internazionale che rappresenta una parte importante del battito culturale estivo di Capodistria e che, a ogni appuntamento, invita il pubblico alla partecipazione massiva grazie all'ingresso gratuito. (elb)

In mostra scatti sugli «abitanti del mare»

CAPODISTRIA | L'Ente YouSea prosegue la campagna di sensibilizzazione per la tutela di habitat e biodiversità sui fondali inaugurando, al centro commerciale "Planet" di Capodistria, la prima delle due mostre fotografiche subacquee intitolata "Gli abitanti del tuo mare". L'accattivante invito alla scoperta del mondo sommerso ha richiamato numerosi visitatori di tutte le età. Oltre a godere dell'esposizione, il pubblico ha potuto partecipare a un laboratorio interattivo dedicato ai rifiuti tra le onde e ai pericoli che rappresentano per l'ecosistema. I più piccini sono stati accolti e intrattenuti da due mascotte d'eccezione quali SpongeBob e Patrick Stella. Ideata per far conoscere le ricchezze sommerse, la mostra conduce alla scoperta della straordinaria varietà di forme di vita attraverso suggestivi scatti fotografici, dai crostacei ai molluschi, sino ai coralli e altri organismi marini. "Quando le persone scoprono chi popola le acque salate, valutando il ruolo fondamentale che ognuno di loro svolge nell'habitat, comprendono anche perché sia necessario proteggerlo", ha dichiarato Irena Fonda, direttrice e cofondatrice dell'Associazione YouSea. "Ci auguriamo che questa mostra non rappresenti soltanto un'esperienza estetico-visiva ma che ispiri i visitatori a sviluppare un maggiore rispetto per la natura e il pianeta, oltre a un atteggiamento più responsabile nei confronti del mare", ha aggiunto ancora la Fonda, nei saluti al taglio del nastro. La mostra, allestita su cavalletti nel lungo corridoio al primo piano, a formare una sorta di percorso d'approfondimento scientifico, espone le gigantografie del rinomato fotografo subacqueo Borut Furlan che da molti anni documenta la vita sotto la superficie del mare. Ogni "clic" è accompagnato da una scheda informativa e da un codice QR che consente ai visitatori di accedere a ulteriori curiosità sulla specie immortalata. La mostra sarà visibile sino a fine mese, mentre in agosto volterà pagina e riguarderà "Le bellezze ittiche del mare" che, attraverso suggestivi ritratti subacquei, focalizzerà l'attenzione sulle specie di pesci. (elb)

YOUSEA



Irena Fonda (al centro), al taglio del nastro

YOUSEA



Le mascotte rallegrano i bimbi